



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SASSUOLO 1 CENTRO EST

Via Mazzini,62 - 41049 Sassuolo (MO)

Tel. 0536 880501

Sito web:www.icsassuolo1centroest.edu.it

E-mail: moic83000c@istruzione.it – pec: moic83000c@pec.istruzione.it

Circ. n. 391

Sassuolo 30 aprile 2025

Ai genitori

Ai docenti

Degli alunni della scuola primaria

Plesso Pascoli/S. Agostino

Agli Atti

Al sito web

Con l' O.M. n. 3 del 9-01-2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha introdotto una serie di modifiche al sistema di valutazione della scuola primaria a partire dal secondo quadrimestre del 2025, con l'obiettivo di promuovere una didattica più inclusiva e orientata alla valorizzazione delle competenze individuali. Secondo quanto dichiarato dal Ministro Valditara: “Questa riforma segna un passo importante verso un sistema educativo più chiaro e trasparente, volto alla crescita formativa degli studenti. L'introduzione dei giudizi sintetici nelle Scuole primarie, molto più comprensibili dei precedenti livelli, permette infatti di tracciare con maggiore chiarezza il percorso formativo degli alunni, **migliorando la comunicazione con le famiglie** e al tempo stesso l'efficacia della valutazione. Un'attenzione particolare sarà riservata alla valutazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, assicurando così un approccio inclusivo e personalizzato alle necessità di ogni singolo alunno”. Questi cambiamenti, secondo le intenzioni del Ministro, mirano a rispondere alle necessità di un sistema educativo più inclusivo, in grado di valorizzare le competenze degli studenti in modo più completo e personalizzato. Lo scopo è quello di

superare la tradizionale valutazione per orientarsi verso un approccio più immediato, che tenga conto delle diverse modalità di apprendimento.

L’ordinanza, in via preliminare, specifica che al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, **le disposizioni ivi contenute si applicheranno soltanto a partire dall’ultimo periodo in cui è suddiviso l’anno scolastico 2025.**

Introduzione dei giudizi sintetici.

A partire dall’anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli alunni della scuola primaria sarà espressa mediante giudizi sintetici. Questi giudizi, che vanno da **“Ottimo”** a **“Non sufficiente”**, saranno correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, inclusa l’educazione civica. In altre parole, non ci si limiterà a un giudizio generico, ma si fornirà una descrizione dettagliata dei progressi compiuti dall’alunno in ogni materia.

Quali sono i giudizi previsti?

Sebbene la terminologia esatta possa variare leggermente a seconda delle specifiche indicazioni ministeriali e delle scelte delle singole scuole, i giudizi sintetici generalmente si articolano in questo modo:

Ottimo: Indica un livello di apprendimento pienamente raggiunto e consolidato, con ottime capacità di applicazione delle conoscenze.

Buono: Denota un buon livello di apprendimento, con una solida comprensione dei contenuti e capacità di applicazione generalmente buone.

Discreto: Segnala un livello di apprendimento adeguato, con una comprensione di base dei contenuti e una capacità di applicazione che necessita di ulteriore consolidamento.

Sufficiente: Indica un livello di apprendimento che raggiunge la sufficienza, ma che richiede un maggiore impegno per consolidare le conoscenze e le competenze.

Non sufficiente: Evidenzia un livello di apprendimento che non raggiunge gli obiettivi minimi previsti dalla disciplina, con significative lacune che necessitano di interventi di recupero.

È importante sottolineare che, oltre al giudizio sintetico, sarà fornita una **descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti** per ogni disciplina. Questo significa che i genitori riceveranno informazioni dettagliate sui progressi del proprio figlio, con indicazioni precise su cosa ha appreso, quali competenze ha sviluppato e quali aree necessitano di maggiore attenzione.

L'allegato A, pubblicato congiuntamente all'ordinanza relativa alla nuova valutazione nella scuola primaria 2025, riporta i giudizi sintetici.

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Perché questo cambiamento?

La scelta di introdurre i giudizi sintetici, secondo il Ministero, risponde a diverse esigenze:

Maggiore chiarezza e trasparenza: i giudizi sintetici, accompagnati dalle descrizioni dei livelli di apprendimento, offrono una visione più chiara e completa dei progressi dell'alunno, sia per i genitori che per gli insegnanti.

Riduzione dell'ansia da prestazione: l'attenzione alla disciplina nella sua unicità mira a creare un ambiente di apprendimento sereno e stimolante.

In conclusione, la nuova valutazione alla scuola primaria rappresenta un importante passo avanti verso un sistema educativo più moderno e centrato sull'alunno. L'utilizzo dei giudizi sintetici, accompagnati da descrizioni dettagliate dei livelli di apprendimento, offre una valutazione completa e formativa, che supporta la crescita e lo sviluppo di ogni bambino e una comunicazione più chiara sui progressi per i genitori.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Loredana Bilardi

(documento firmato digitalmente)